

GOLDEN ACTORS

———— CORSO DI ALTA FORMAZIONE PROFESSIONALE PER ATTORI ————

Piano di studio primo anno accademico

RECITAZIONE - Docente Morena Rastelli

Lavoro iniziale sull'autore\i più familiari all'allievo allo scopo di sbloccarlo e di creare un'interazione ed una prima conoscenza sia tra docente e allievo che tra gli allievi stessi. Lavoro più strutturato con un deciso approccio a Shakespeare attraverso lo studio di brani tratti da alcune opere tra le più famose (Giulietta e Romeo, Otello, Amleto, Sogno di una notte di mezza estate).

RECITAZIONE IN VERSI - Docente Barbara Pieruccetti

Studio dell'endecasillabo attraverso alcune liriche "classiche" di poeti quali Alighieri, Angiolieri. Approfondimento con lo studio dei seguenti canti della Divina Commedia. Inferno: Canto 5°, Canto 21, Canto 33°. Studio di liriche italiane senza limiti di periodo storico, con coinvolgimento dell'allievo nella scelta dell'autore, allo scopo di sensibilizzare sia la ricerca poetica che l'ascolto delle proprie "corde" interiori. Studio dei seguenti poeti: Pascoli, Leopardi, Palazzeschi, D'Annunzio, Regazzoni, Montale, Ungaretti, Quasimodo, con libera scelta sulla lirica e, allo stesso tempo, con liriche obbligatorie a scelta del docente.

IMPROVVISAZIONE – Docente Barbara Pieruccetti

Improvvisazioni di carattere vario, di parola e di situazione, a tema imposto dal docente e a tema libero. Ricerca degli aspetti emotivi "forti" per sollecitare nell'allievo la scoperta e l'utilizzo delle proprie corde interiori creando liberamente ma al tempo stesso guidando, associazioni emotive sensoriali che via via suggeriscano sempre più chiaramente il percorso interpretativo del personaggio attraverso l'utilizzo del proprio bagaglio interiore, sia attinto dal proprio vissuto che assolutamente creativo. Improvvisazioni atte a "creare gruppo", per stabilire rapporti di fiducia reciproca e contemporaneamente disinibire eventuali normali atteggiamenti di timidezza che possono ostacolare la libera espressività dell'allievo.

RECITAZIONE IN VIDEO - Docente Francesca Sambataro

Il corso di "Recitazione in video" è ideato per sviluppare le competenze degli attori nella recitazione cinematografica e televisiva, dove precisione e attenzione ai dettagli sono cruciali. La didattica si concentra su tecniche specifiche per la telecamera, come l'analisi e la comprensione del copione, la costruzione di personaggi autentici, e la gestione delle emozioni per garantire che appaiano naturali sullo schermo. Gli studenti partecipano a esercitazioni pratiche, tra cui monologhi, scene e

simulazioni di audizioni, avendo la possibilità di rivedersi e correggere le proprie performance grazie all'uso di monitor. Inoltre, il corso esplora vari generi di recitazione, dal dramma alla commedia, per sviluppare una versatilità essenziale nel superare le sfide dell'industria dello spettacolo.

MOVIMENTO SCENICO - Docente Alberto Bellandi

Il corpo è lo strumento che l'attore ha a disposizione per esprimere la propria creatività all'interno di uno spazio scenico sottoposto a leggi e tensioni diverse da quella vita quotidiana: un corpo in grado di esporsi alla visione pubblica, capace di gestire le dinamiche della scena, in grado di dominare il gesto, il suono, il linguaggio fisico e il linguaggio verbale. Un corpo inteso come strumento va quindi studiato per capirne i meccanismi, le dinamiche interne, le potenzialità inesprese. Va accordato, messo in relazione attiva con gli altri elementi della scena: spazio, oggetti, compagni. Va potenziato e perfezionato in modo da essere sempre più preciso nella fase espressiva, nella trasmissione di senso o di significato che è il vero fine artistico. Attraverso il training di movimento scenico si impara a gestire l'equilibrio, la coordinazione, la velocità, la reattività del nostro strumento-corpo. Si capisce come equilibrare le tensioni in modo che non si accumulino in alcune zone lasciando dei vuoti in altre. Si acquisiscono forme che ci permettono di controllare le linee del nostro corpo e percepire in modo sempre più dettagliato qual è la nostra immagine e quali sono le dinamiche e le forze che la sostengono, sviluppando così una particolare sensibilità, extra quotidiana, dello stare in scena.

TECNICA VOCALE - Docente Leonardo Gambardella

Il metodo Linklater offre l'opportunità di entrare in rapporto con la propria voce attraverso un lavoro che è profondamente radicato nel corpo, nella libertà emotiva e nella finezza degli impulsi. L'obiettivo è riabilitare le 3-4 ottave di voce parlata attraverso cui esprimere a pieno tutta la gamma di emozioni, le sottigliezze degli stati d'animo e le sfumature di pensiero del personaggio su cui si sta lavorando. Gli esercizi proposti permettono di liberare la voce dalla ristrettezza dell'uso utilitaristico, logico e informativo in cui la vita quotidiana limita l'espressività vocale. Attraverso una successione precisa di esperienze il lavoro permette alla persona nella sua complessità fatta di pensieri, emozioni, immaginazione e sensazioni, di percepire la voce nel proprio corpo con tutti i sensi e non solo attraverso l'orecchio giudicante.

Il percorso si sviluppa attraverso la consapevolezza del corpo, del respiro, delle vibrazioni, dello scioglimento delle tensioni, dei risuonatori, della potenza del respiro, l'estensione e l'articolazione. Alla fine si giunge a una sequenza di esercizi in progressione, che in mezz'ora/quaranta minuti permettono di prepararsi vocalmente, fisicamente ed emotivamente per qualsiasi tipo di performance. Una volta che viene assorbita la piena estensione delle potenzialità della voce, il compito di chi parla, è di attivare il desiderio di comunicare, pensare con chiarezza e affidarsi con tutto il cuore al viaggio emotivo rappresentato dall'evento della comunicazione.

ACTING IN ENGLISH - Docente Caterina Cianfa

Il corso vuole riuscire a dare autonomia all'allievo che dovrà affrontare studio ed esecuzione di brani recitati in lingua per scene e provini. Tecnica fonetica e pratica della lingua inglese anche abbinata al canto e al genere del teatro musicale. Durante il primo livello, l'obiettivo è finalizzato alla produzione di una buona presentazione video in lingua.

ANALISI DEL TESTO - Docente Ivan Olivieri

La scrittura di scena (messinscena), è possibile solo con la comprensione del testo e per comprendere un testo bisogna saperlo leggere. Ma non è sufficiente comprenderne la trama e la sequenza orizzontale, vale a dire la sola narrazione. Saper leggere un testo significa individuare, sparsi al suo interno, gli indizi che definiscono la struttura e la sostanza dei personaggi (qualità fisiche, psiche, carattere, situazioni pregresse, luoghi d'azione), i loro scopi e le ragioni che li determinano, la qualità delle loro relazioni... e soprattutto il non detto (sia esso ciò che è sotteso nelle parole dei personaggi sia esso quello spazio che si trova tra battuta e battuta).

Le lezioni di Analisi del testo si propone di gettare dei semi per imparare a leggere un testo nella sua complessità per poterlo poi tradurre, tradire e riscrivere nella concretezza espressiva della messinscena.

I materiali di lavoro per gli studenti del primo anno sono essenzialmente scene tratte dalla ricchissima produzione di W. Shakespeare, sia per l'altissima qualità poetica delle sue opere, sia per poter vagliare una più ampia gamma tipologica di situazioni e personaggi.

REPERTORIO LIBERO - Docente Edoardo Scatà

Nella lezione gli allievi affrontano liberamente ed indifferentemente vari testi di Teatro, Commedia, Cinema, Televisione, Sitcom, o altro con lo scopo di lavorare solo sui suoni, solo sui singoli testi delle singole scene e battute, senza utilizzare allestimenti scenici o costumi o mezzi tecnici o video.

DIZIONE - Docente Fabrizia di Francesco

Conoscenza e consapevolezza del diaframma. Tecniche di respirazione per il lavoro con la voce. Regole della dizione. Articolazione e fonazione per togliere cadenze dialettali, regionalismi e difetti di pronuncia. Lavoro su testi classici e contemporanei applicando tutto ciò che si è acquisito nei passaggi sopra esposti.

ATTORE FISICO Docente Laura Ruocco

Riscaldamento muscolare con tecniche miste (stretching attivo e passivo, realising). Studio del movimento nello spazio (linee, diagonali, etc.). Studio delle dinamiche fisiche e di movimento con finalità attoriali (es. cadute, ubriacature) o con posture legate ad una caratteristica particolare del personaggio (zoppo, cieco, etc.). Lavoro fisico legato ad attività, alla connessione con le proprie emozioni, al fine di prendere coscienza del proprio strumento (corpo) e di raggiungere facilmente la verità emotiva ed interpretativa durante la prova attoriale.

TEATRO MUSICALE - Docente Laura Ruocco

Studio coreografico associato al canto e alla recitazione, su materiale di repertorio della commedia musicale italiana e americana con personale studio interpretativo. Introduzione alla storia del teatro musicale italiano e straniero dall'inizio del 900 fino ad oggi.

TRAINING POSTURALE - Docente Francesca Zaccherini

Il corso, attraverso le tecniche di base della danza classica, contemporanea e moderna prevede lo studio delle prime forme di coordinazione e dei principi fondamentali statici, dinamici e ritmici (equilibrio, peso del corpo, movimento del corpo nello spazio) per dare all'attore gli strumenti idonei ad acquisire un buon controllo del corpo e del movimento scenico. Conoscenza e coscienza del proprio corpo e riscaldamento muscolare. Ritmica e studio del conteggio musicale abbinato al movimento. Coreografia ed interpretazione coreografica di gruppo.

CANTO - Docente Chiara Tavolieri

Acquisizione delle competenze musicali di base utili per la lettura o la stesura di spartiti. Cultura musicale generale. Studio dei principi fondamentali della melodia e dell'armonia (intervalli, tonalità e scale), indispensabili per ottenere padronanza e autonomia nella preparazione dei brani cantati. Acquisizione e sviluppo del senso ritmico e dell'orecchio melodico.

TIP TAP - Docente Monia Schietroma

Miglioramento del senso del ritmo e della musicalità unito alla coordinazione del corpo per esplorare la capacità di ballare in gruppo, in coppia e da solo. Le lezioni di Tap si prefiggono di migliorare anche l'orecchio musicale e l'attenzione all'ascolto. Durante l'anno accademico diversi i momenti dedicati al montaggio di coreografie da esibire a provini e casting.